

“INFO MOBILITÀ” 2022



Norman Gobbi,
*Consigliere di Stato
e Direttore del Dipartimento
delle istituzioni*

La mobilità può essere espressione di autonomia, di libertà, di lavoro, di ricchezza. La nostra società è costruita sulla mobilità: delle persone, delle merci, del denaro. La mobilità è mezzo e fine.

Chi si muove non vorrebbe mai fermarsi durante il suo percorso. Questo vale durante il percorso degli studi, per esempio, oppure durante la propria carriera professionale. Ma vale – più banalmente – anche per chi si mette alla guida di una vettura e si reca al lavoro, a fare la spesa, e portare il figlio ad allenamento o per raggiungere un parente nella Svizzera interna.

In Ticino purtroppo ci sono tratti stradali in determinati momenti della giornata che possono stoppare lo spostamento delle persone. Nelle “ore di punta” del mattino e del tardo pomeriggio il rischio di fermarsi in colonna è alto in autostrada da Chiasso a Lugano Nord al mattino e dal Dosso di Taverner a Chiasso la sera. Altre strade sono intasate come quelle del Malcantone o sul Piano di Magadino, senza parlare delle colonne al portale di Airolo o in uscita alla dogana di Chiasso.

Con il progetto “Via libera” abbiamo cercato di mettere dei cerotti su un’arteria sanguinante. Quando si verificano anche piccoli incidenti le ripercussioni sul traffico sono pesanti. Cerchiamo quindi di intervenire più rapidamente con i soccorsi, con le pattuglie presenti sul percorso autostradale e con i mezzi per sgomberare le auto incidentate.

Ma ogni automobilista ha la possibilità di dare il suo contributo affinché la “via sia più libera”: adottare una guida prudente; mantenere in autostrada preferibilmente la corsia di destra; favorire l’immissione a cerniera su restringimenti di carreggiata per cantieri e alle entrate autostradali; lasciare un corridoio di emergenza quando si procede in autostrada a passo d’uomo tra la corsia più a sinistra e quella adiacente.

Piccoli accorgimenti che possiamo fare tutti e che consiglio a tutti di fare!

Nuove norme della circolazione
dal 1° gennaio 2021

www.ustr.admin.ch



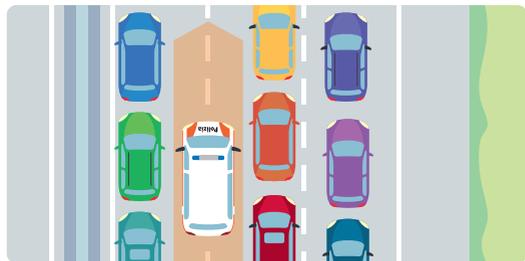
Dipartimento
delle istituzioni



**STRADE
SICURE**

www.stradesicure.ch

Ad un anno dall'introduzione delle nuove regole della Legge sulla circolazione stradale si ricordano alcune delle principali modifiche:

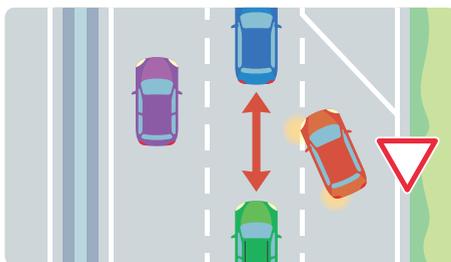


Corridoio di emergenza

In autostrada quando si avanza a passo d'uomo oppure si è incolonnati, è obbligatorio lasciare un corridoio d'emergenza, indipendentemente dal passaggio di veicoli di primo intervento. Il corridoio deve essere creato tra la corsia più a sinistra e quella adiacente.

Immissione a cerniera su restringimenti di carreggiata ed entrate autostradali

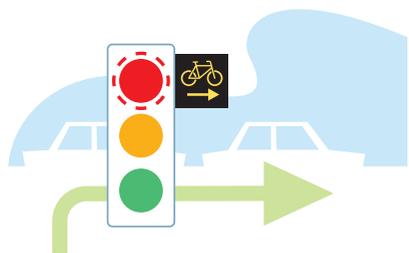
Ovunque termini una corsia di marcia è obbligatorio adottare il sistema di immissione a cerniera: gli automobilisti che viaggiano sulla corsia libera devono agevolare l'entrata dei veicoli provenienti dalla corsia chiusa allo scopo di fluidificare il traffico.



Mobilità lenta

Svolta a destra con il rosso per bici e motorini

La regola "ROSSO = STOP" è sempre valida tranne che per i conducenti di biciclette e ciclomotori che trovano un semaforo con la tavola complementare (velocipede giallo e freccia). Questi possono svoltare (solo a destra) anche con il semaforo rosso, ricordandosi di dare la precedenza ai pedoni e al traffico trasversale.



Le versioni in italiano, tedesco e francese sono scaricabili sul sito di Strade sicure.
www.4.ti.ch/di/strade-sicure



Nuove norme della circolazione
dal 1° gennaio 2021
www.ustra.admin.ch



Dipartimento
delle istituzioni



**STRADE
SICURE**

www.stradesicure.ch